



Unione dei Comuni del Trasimeno

Provincia di Perugia

COMUNI DI CASTIGLIONE DEL LAGO – CITTÀ DELLA PIEVE – MAGIONE – PACIANO –
PANICALE – PASSIGNANO S/T – PIEGARO – TUORO S/T

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL XIX PROGRAMMA DI INIZIATIVE CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE- Art.45 D. Lgs. n.286/98.

Il presente avviso ha per oggetto la coprogettazione e gestione del servizio “INIZIATIVE CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE”, in ottemperanza della DGR n. 1331 del 21/11/2016 avente ad oggetto: “XIX Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 286/98”.

1. FINALITÀ

La procedura di coprogettazione, attraverso la manifestazione d'interesse, persegue la finalità di sostenere modelli di governance in grado di rendere le politiche concernenti l'immigrazione un sistema stabile, riconoscibile e da valorizzare, ponendo un forte accento sull'aspetto territoriale e sulle reti, come tratto distintivo e qualificante. Saranno valutati i requisiti oggettivi previsti nel presente avviso e nelle singole manifestazioni di interesse; sarà inoltre oggetto di valutazione la capacità dei singoli soggetti di cogliere i bisogni del territorio, il funzionamento del sistema dei servizi attivi rispetto ai singoli programmi operativi e la capacità di esprimere una proposta progettuale congruente.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, che sta avendo un largo riscontro tra la popolazione immigrata con le sue precedenti diciassette edizioni, si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare le prospettive occupazionali delle persone immigrate, valorizzando il vissuto personale di ogni utente, le potenzialità e le risorse;
- costruire una rete di solidarietà tra i cittadini e i servizi che si rendano sensibili al problema del reinserimento sociale e lavorativo delle persone immigrate;
- strutturare una rete di servizi per gli immigrati in grado di diventare punto di riferimento stabile per gli utenti all'interno dei quali possano trovare sostegno e tutela rispetto a tutti i vari bisogni ed opportunità presenti nel territorio.

Anche la Regione Umbria, nelle forme evidenziate nel Piano Sociale Regionale e nei Programmi quadro regionali di iniziative concernenti l'immigrazione, sottolinea come l'immigrazione sia una risorsa per l'Italia da gestire con lungimiranza, tracciando le linee guida cui devono subordinarsi tutti i progetti innovativi finalizzati all'accoglienza e all'inserimento sociale degli immigrati, suddivisi in tre settori di intervento:

- servizi per l'integrazione, rivolti alla generalità degli immigrati ed in particolare ai nuclei familiari in condizione di stabile presenza nel territorio;
- servizi rivolti alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di marginalità e al recupero della devianza;
- servizi rivolti a facilitare l'interazione
- servizi rivolti alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di marginalità e di recupero della devianza
- servizi rivolti a facilitare l'interazione tra gli autoctoni e gli immigrati.

Il progetto, inteso come sportello aperto per la popolazione immigrata, deve fornire:

1. Informazioni aggiornate e chiare rispetto alla legislazione specifica che riguarda l'immigrato; lo sportello deve offrire tutte le informazioni riguardanti:

- ingresso e soggiorno in Italia, sanità e assistenza, formazione istruzione e sostegno scolastico;

2. Supporto nella compilazione delle domande e nel disbrigo delle pratiche burocratiche;

3. Mediazione con:

- i servizi presenti nel territorio (USL, Ufficio della Cittadinanza, Servizi Sociali, Scuole ed Enti di formazione, associazioni culturali ecc.),
- la Questura di Perugia, lo Sportello Unico per l'Immigrazione e la Direzione Provinciale del Lavoro, al fine di sostenere lo straniero nell'iter dei rapporti con tali soggetti,
- le realtà sindacali per quanto riguarda il riconoscimento delle pari opportunità in materia di diritti e doveri dei lavoratori;

4. orientamento al lavoro e alla formazione professionale

5. sostegno nella ricerca lavorativa

6. attività di consulenza e sostegno delle donne immigrate a rischio di marginalità.

3. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento del progetto di cui trattasi, presunte in complessivi € 17.198,56 , derivanti da fondi regionali, così come indicato dalla DGR n. 305 del 18-03-2019: "19° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 286/98".

4. REQUISITI

I soggetti interessati dovranno presentare documentazione atta a dimostrare esperienza specifica nel settore, capacità di progettazione e di gestione del progetto di sostegno all'immigrazione, in ottemperanza della DGR n. 305 del 18-03-2019: "19° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 286/98".

In particolare le realtà del terzo settore dovranno dimostrare di avere:

- Struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche e strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto;
- Comprovata esperienza, non inferiore a cinque anni, nella gestione di progetti afferenti all'area dell'immigrazione;
- Personale adeguatamente formato e con esperienza comprovata nel campo dell'immigrazione. A tal fine devono obbligatoriamente essere presentati ed allegati alla domanda di partecipazione il *curriculum vitae* di tutti gli operatori e del coordinatore che si intendono impiegare specificatamente nel progetto.

5. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ALLA MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

I soggetti afferenti al Terzo Settore interessati, iscritti al rispettivo registro regionale, che abbiano i requisiti generali e specifici previsti potranno inviare:

a) Scheda di adesione da presentare secondo lo schema allegato (**Allegato 1**)

b) Presentazione di una proposta progettuale sintetica redatta secondo lo schema allegato (**Allegato 2**);

La documentazione di adesione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Le domande pervenute saranno esaminate da una commissione nominata dall'Unione dei Comuni del Trasimeno, con proprio provvedimento. La commissione selezionerà i soggetti che saranno ammessi alla fase di coprogettazione.

Sarà selezionata la proposta progettuale sintetica del soggetto che, in possesso dei requisiti oggettivi previsti, conseguirà il punteggio più alto sulla base dei parametri fissati al successivo paragrafo.

Il plico contenente la documentazione richiesta ai punti a) e b) dovrà pervenire **tassativamente entro le ore 13:00 del giorno 01 Giugno 2019, indicando sul plico "Manifestazione d'interesse per la gestione del XIX PROGRAMMA DI INIZIATIVE CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE- Art.45 D. Lgs. n.286/98"**

Non fa fede il timbro postale dell'Ufficio accettante e l'Amministrazione non risponderà di disagi e ritardi causati da terzi.

Il plico potrà essere spedito con le seguenti modalità:

- per mezzo raccomandata a.r. inviata all'Unione dei Comuni del Trasimeno c/o Comune di Panicale, Via Vannucci 1, 06064 Panicale (PG)";

- a mano in busta chiusa, negli orari di apertura dell'Ufficio protocollo.

L'Ufficio protocollo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00. Nei giorni di lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Le domande pervenute oltre tale limite non saranno ritenute ammissibili.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione delle proposte pervenute sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Area Sociale - Ufficio di Piano della Zona n. 5. La Commissione provvede alla valutazione delle proposte sulla base dei seguenti criteri:

Qualità della proposta progettuale sintetica – punteggio massimo attribuibile 30 punti

Parametro	Descrizione	Punteggio max attribuito
Rilevanza	Attinenza della proposta progettuale alle linee contenute nella DGR n. 1331 del 21/11/2016 e agli obiettivi indicati nella manifestazione d'interesse	8
Qualità progettuale	Capacità di articolare in modo sostenibile le attività previste, in base al tempo e alle risorse disponibili	8
Sostenibilità	Effettiva presenza nella proposta progettuale di capacità e risorse per la realizzazione delle azioni previste	6
Integrazione	Presenza nella proposta progettuale di strategie di mediazione con i Servizi presenti nel territorio, la Questura e le realtà sindacali	6

Strategie di partecipazione	Previsione nella proposta Progettuale di opportune metodologie di strategie volte allo stimolo e al consolidamento della partecipazione attiva degli utenti diretti e / o indiretti alle azioni previste	2

Merito tecnico organizzativo – punteggio massimo attribuibile 40 punti

Parametro	Descrizione	Punteggio max attribuito
Contesto	Radicalamento dell'Organizzazione nel Territorio della Zona Sociale	12
Efficiente allocazione risorse	Efficiente allocazione delle risorse nelle voci di budget rispetto a criteri di non duplicazione e di massimizzazione dell'operatività	12
Moltiplicatori	Impiego di risorse professionali a titolo volontario e disponibilità di risorse strumentali quali arricchimento del progetto	16

6. COPROGETTAZIONE

I soggetti selezionati per la coprogettazione, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà l'Area Sociale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

La coprogettazione sarà condotta attraverso incontri tra rappresentanti tecnici dei soggetti selezionati e personale dell'Area Sociale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Alla fine di questa fase verrà elaborato un progetto finale con relativo budget annuale da presentare alla Regione Umbria.

7. AFFIDAMENTO E CONVENZIONE

Il rapporto di collaborazione tra l'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il soggetto gestore verrà formalizzato con apposita convenzione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'Area Sociale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) secondo quanto previsto dal Bando ministeriale nelle sue varie fasi.

Il gruppo di coprogettazione costituirà strumento permanente il lavoro durante la gestione del servizio per procedere alla integrazione o diversificazione delle tipologie d'intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche della situazione di partenza.

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” i dati personali inviati dai richiedenti saranno utilizzati dall' Unione dei Comuni del Trasimeno esclusivamente ai fini della procedura di cui trattasi.

10. Disposizioni generali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Per informazioni circa il presente avviso è possibile rivolgersi all'Area Sociale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (Ufficio di Piano tel. 075/8378004 - 8379203)

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale e nell'albo pretorio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, si comunica che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo Amministrativo dell'Area Sociale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, Dott.ssa Alessandra Todini.

F.to La Responsabile dell'Area Sociale
(Todini Dr.ssa Alessandra)